



## *Gli Speciali di Diritto Creativo*

La serata del 23 dicembre 2020 appositamente dedicata da Cammarata web tv alla presentazione degli aderenti al Progetto Internazionale “Diritto Creativo” ha avuto come protagonisti oltre alla profonda sensibilità della bravissima Arista Maria Antonietta Tilloca autrice del Calendario Lemiemari delicato ritratto di 12 volti di donna rappresentati sotto cieli colorati, ed alla simpatia ed all'estro creativo del Notaio Chiara Mingiardi, anche le emozioni suscitate dalle parole dell'Attore romano Patrizio Pelizzi. Nel corso della serata infatti l'attore romano, anzi, come lui stesso ama definirsi, lo Scrittore Creativo ha presentato il suo testo “L'essenza di Un sognatore” edito da 96 rue de La Fontaine Edizioni. A seguire una breve recensione del volume.



**L'epifania Joyciana del sognatore Patrizio Pelizzi ,  
Scrittore Shakespeariano dei nostri tempi .**

**a cura di Elena Quarta**

(Founder del Progetto Internazionale "Diritto Creativo")

Il termine Epifania è un termine greco che letteralmente significa Manifestazione Divina, un termine che evoca nelle nostre menti la ricorrenza cristiana del 6 gennaio in cui si festeggia la Manifestazione Divina ai Re Magi. Lo stesso termine è presente in Letteratura ed in particolare è un termine associato alle opere dello scrittore irlandese James Joyce che, lo introduce per la prima volta nel romanzo "Gente di Dublino", raccolta di 15 racconti. Nella letteratura del '900, le epifanie di Joyce, sono dei momenti rivelatori del reale significato di oggetti o eventi. In questo tempo sospeso delle nostre esistenze è uscito un volume intitolato "L'essenza del sognatore" a firma dell'Attore Patrizio Pelizzi. Al termine di un anno che ci ha messo tutti a dura prova con restrizioni, divieti, limitazione dei contatti sociali , arriva un testo che appare come un arcobaleno dopo un temporale, appare appunto come un'epifania Joyciana, per rivelarci e ricordarci che la nostra vita è molto di più di una pandemia. In questo aspetto non appare peregrino il richiamo allo scrittore inglese W. Shakespeare , vissuto tra il XVI e XVIII secolo. L'aspetto analogico tra l'attore romano e Shakespeare irrompe nella prima scena del IV atto del dramma Shakespeariano "La Tempesta", laddove si afferma che **"Noi siamo fatti della stessa sostanza di cui sono fatti i sogni e nello spazio e nel tempo d'un sogno è racchiusa la nostra breve vita "**. Shakespeare ci consegna il fascino di queste parole, un fascino che giunge intatto fino a noi, per il tramite di Prospero, il personaggio protagonista del dramma poc'anzi citato . Anche in questo caso la rievocazione dell'essenza della natura umana afferente al mondo onirico si trova all'interno di un dramma. Riportando ciò che ho scritto per presentare il progetto Diritto Creativo anche Nietzsche, il filosofo « dionisiaco», ne " La Nascita della Tragedia" , afferma che i Greci per trovare la forza di vivere di fronte ai terrore ed alle atrocità dell'esistenza, dovettero ricorrere alla creazione dei simboli onirici degli dei olimpici. Infatti, talvolta, sono proprio i momenti bui dell'esistenza a conferire una forza struggente al sogno che attraverso la creatività prende vita. Sullo sfondo si coglie il luogo di nascita del testo "L'essenza di un Sognatore", in quanto non è difficile associare il termine Essenza alla magia di un cielo stellato romano, con la luna che illumina l'affascinante Città eterna ed i suoi secolari Monumenti, testimoni silenziosi della Storia della Capitale dall'Antichità ai giorni nostri. Nella descrizione del testo di Patrizio Pelizzi si legge "Un uomo che intraprende un viaggio dentro se stesso e dal quale emergono ombre, luci e un ventaglio di emozioni che non lasciano mai spazio alla superficialità". Mentre ripenso a questa immagine dell'uomo che intraprende il viaggio, come fosse un segno del destino, passa in in radio il brano "Gabriel" della band inglese *Lamb*, un brano che, fin dalla data di uscita nel lontano ottobre 2001, mi ha sempre accompagnata nei miei viaggi. Emozionata da questa singolare sincronicità, giungo alla consapevolezza che, alla rappresentazione dell'essenza onirica come reale natura dell'essere umano, non si giunge senza le dure prove del viaggio della vita. Questa verità era già nota ai tempi di Omero, che ha cura di rappresentarla icasticamente attraverso le vicende di Ulisse, il protagonista dell'Odissea, uno dei più grandi *poemi epici della*



letteratura greca. Il protagonista nel suo viaggio, affronta costantemente prove sempre più difficili , ma non smette mai di sognare il ritorno ad Itaca, la Patria Itaca per riabbracciare sua moglie Penelope e suo figlio Telemaco. Un sogno che lo tiene in vita e che rappresenta l'essenza stessa del suo viaggio che, metaforicamente rappresenta la vita di ogni essere umano. Dopo mille peripezie Ulisse riesce a ritornare ad Itaca Tuttavia, senza la forza dirompente del sogno di ritrovare ciò che ha perso, una volta ritornato nella sua Patria, non avrebbe mai potuto affrontare e vincere anche la battaglia finale con i Proci, i giovani nobili che aspiravano al suo Trono. Nel prosieguito della descrizione del testo di Pelizzi si legge che questo "viaggio inizia con una valigia vuota e termina con un bagaglio ricco di valore e verità." Questa volta appena penso all'immagine dell'uomo con la valigia, è la mia mente a viaggiare musicalmente, ed a rievocare il brano *Il peso della valigia* scritto ed interpretato del cantante Ligabue che, con profonda sensibilità e bravura, riesce a tratteggiare le tappe del viaggio della vita. Il brano , similmente al testo dell'attore romano, descrive una valigia vuota alla partenza quando si è bambini che pian piano diventa sempre più carica, e che alla fine ci consegna una valigia con dentro delle farfalle, sopravvissute alle avversità della vita. Esattamente come il testo dell'attore romano che non trascura di trattare anche importanti tematiche sociali. Ad impreziosire il testo anche l'aspetto più intimo dell'Autore romano, ossia l'aspetto religioso, attraverso un brano dedicato a Padre Pio. Perché se è vero che l'essenza dell'Uomo risiede nel Sogno, la stessa non può essere disgiunta dall'Amore assoluto che è l'Amore di Dio. L'Amore di Dio che, come descritto dal Papa Poeta Giovanni Paolo II nel Canto del Dio Nascosto , è presente in ogni aspetto delle nostre vite e che ci guida. L'Amore di Dio ossia l'Amore che ci salva quando , -richiamando le parole del brano " Il diario degli errori", interpretato in maniera toccante e profonda da Michele Bravi e scritto magistralmente da Giuseppe Anastasi, Alfredo Rapetti *Mogol*, e Federica Abbate- , affrontiamo momenti in cui " guardiamo nell'abisso di un mattino senza alba senza avere un punto fisso o qualcuno che ti salva.." In definitiva il testo di Patrizio Pelizzi racchiude un viaggio al cui termine , nonostante i momenti bui dell'esistenza, ci fa dono di due elementi vitali per la nostra esistenza, ossia i Sogni e l'Amore Universale.

Auguro a tutti Buon Viaggio e Buona Lettura!

Monteroni di Lecce, 31 gennaio 2021

Elena Quarta

Biografia dell'autore Patrizio Pelizzi

Nato a Roma(molti suoi parenti sono in Argentina), inizia la sua attività artistica da bambino con gli spot pubblicitari(Cornetto Algida, Bastoncini Findus, Omnitel, Dash) e nei fotoromanzi della casa editrice Lancio e GrandHotel. Dopo la maturità liceale presso l'istituto San Giuseppe al Trionfale di Roma, si iscrive all'università La Sapienza, facoltà di Giurisprudenza e vince il concorso nella Polizia di Stato. Dopo il corso nella scuola allievi agenti di P.S. Giulio Rivera di Campobasso inizia la sua attività di poliziotto nella Divisione Anticrimine presso la Questura di Roma. Nel frattempo si iscrive a dei corsi di recitazione. Frequenta dal 1997 al 1999, il famoso "Duse International di Cinema e Teatro", diretto da Francesca De Sapio; frequenta vari stages di recitazione con Annamaria Bottini, Lino Damiani , Antonio Prisco e Thomas Otto Zinzi. Dopo il congedo dalla Polizia di Stato, inizia la sua carriera di attore di Teatro e Cinema, il suo primo ruolo è nel film "Le Complici"(1998), regia di Emanuela Piovano dove recita con Arnaldo Ninchi. Tra il 1999 / 2001 e co - protagonista nella fiction di Rai2 "Turbo", regia di Antonio Bonifacio dove recita con Roberto

Farnesi e Anna Valle. Nel 2002 recita nella soap opera di canale 5 "Vivere" con Alessandro Preziosi e Brando Giorgi prodotta dalla Endemol. Ha recitato in svariate famose fiction e soap opera : Incantesimo, Un posto al sole, Distretto di Polizia, Questa è la mia terra, Gente di mare, Crimini bianchi. Dopo alcune parti in commedie teatrali ha recitato sempre per il cinema ricordiamo alcuni film:" La seconda notte di nozze", "Il cuore grande delle ragazze" e " Un ragazzo d'oro" con Sharon Stone, regia di Pupi Avati. Nel 2006 ha frequentato l'Accademia di doppiaggio e dizione con la direttrice di doppiaggio Silvia Pepitoni. Sempre nel 2006 ha recitato nel film "Per non dimenticarti" diretto da Maria Antonia Avati. Nel 2008 ha doppiato svariati attori americani in film Usa come "Mirrors" e "Ultimatum alla Terra" insieme ai direttori di doppiaggio Claudio Sorrentino e Luca Ward. Nel 2019 è stato protagonista presso il Teatro Ghione di Roma e in svariati teatri d'Italia nel Recital teatrale "Ti bacio la notte",regia di Ornella Mereghetti . Nel novembre 2019 è andato in onda su RAI Uno nel film tv "Enrico Piaggio", regia di Umberto Marino. Sempre nell'autunno del 2019 lo abbiamo visto recitare nella longeva soap opera di Rai 3 "Un posto al sole" nel ruolo dell'imprenditore Nino Rosato. Il 7 dicembre 2019, Patrizio Pelizzi è stato insignito del prestigioso Premio Vincenzo Crocitti International VII ed. 2019, (direttore artistico Francesco Fiumarella) come miglior attore e sceneggiatore in carriera. Il 12 aprile 2020 è stato scelto dal Ministero della Difesa come voce narrante per il video di Pasqua dedicato alle Forze Armate per l'emergenza Covid – 19. All'autore, il 4 dicembre 2020, è stato inoltre conferito il Premio Letterario Milano International, IV edizione – 2° classificato per la poesia“Volare “. Presidente dell'evento culturale, il dott. Roberto Sarra.